

NARRATIVA STRANIERA

DOPPIA SAGA FAMILIARE

Due famiglie Goldman. Quelli di Baltimore, fortunati sotto ogni punto di vista, e quelli di Montclair, nulla di appariscente. Marcus viene dai secondi, ma aspira a far parte dei primi. Sarà una storia prima lieta, poi dolentissima e funesta. Avanti e indietro tra il 1989 e il 2012, un romanzo corposo, molto ben costruito. **C. Far.**

IL LIBRO DEI BALTIMORE



di Joël Dicker,
La nave di Teseo, pp. 592, € 22,00



PER LE RIME

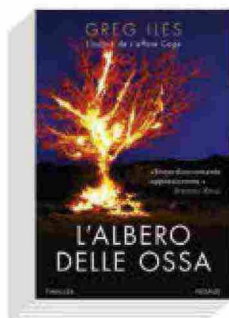
VERSI DI COMMIATO

Dice Herbert, uno dei massimi poeti polacchi del '900, in *L'epilogo della tempesta, l'ultima raccolta edita in vita* (1998): «E allora stammi vicino fragile memoria / concedimi la tua infinità». Vicino alla morte negli ultimi libri la voce del poeta si fa più intima. Ricupera volti, trame; canticchia «la sua aria / di commiato». **Daniele Piccini**

L'EPILOGO DELLA TEMPESTA. POESIE 1990-1998 E ALTRI VERSI INEDITI



di Zbigniew Herbert,
Adelphi, pp. 192, € 20,00



PAGINE GIALLE

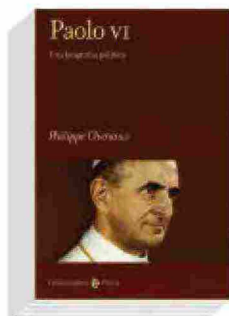
IL GRANDE FIUME DI SANGUE

Secondo capitolo della trilogia iniziata con *L'affare Cage*. A Natchez, Mississippi, continua la guerra tra buoni e cattivi: Tom e Penn Cage (padre e figlio, medico e sindaco) contro un gruppo razzista autore di orribili delitti. Ombre scurissime che risalgono fino all'omicidio Kennedy. Appassionante. **Roberto Parmeggiani**

L'ALBERO DELLE OSSA



di Greg Iles,
Piemme, pp. 905, € 22,00



BIOGRAFIE

PAOLO VI SENZA PREGIUDIZI

«Maltrattato e incompreso in vita», come scrisse André Frossard, «dimenticato» dopo la morte, Paolo VI è finalmente rivalutato senza pregiudizi. L'opera di Philippe Chenaux attingendo a inedite fonti archivistiche, ricostruisce il percorso umano, culturale e spirituale del Papa che guidò la Chiesa del post Concilio. **Maurizio De Paoli**

PAOLO VI.

UNA BIOGRAFIA POLITICA



di Philippe Chenaux,
Carocci Editore, pp. 340, € 29,00

VI RACCONTO IL MIO LIBRO



NEEL MUKHERJEE

«La scrittura ha lo stesso ritmo della musica»

di Carlo Faricciotti

Calcutta, seconda metà degli anni Sessanta. La grande e ricca dinastia dei Ghosh sta sprofondando nella dissoluzione. Neel Mukherjee con *Le vite degli altri* (Neri Pozza), ci dà un affresco familiare, storico e sociale che ricorda *I Buddenbrook* di Thomas Mann.

Nato in India, scrive in inglese: una delle chiavi del romanzo è la tensione tra bengali e inglese.

«Mi considero perfettamente bilingue e mi inserisco nella scia di altri autori indiani come Roy, Desai, Amitav Ghosh».

Il romanzo corre su due piani: la lettera scritta a un misterioso interlocutore e le vicende che si susseguono a casa Ghosh. Perché questa struttura?

«Nello scrivere il libro avevo in mente una forma musicale precisa, quella del contrappunto, portata all'eccellenza da Bach. Volevo l'effetto di voci narrative diverse che si rincorrono e si fronteggiano».

NEEL MUKHERJEE, (Calcutta, 1970) vive a Londra, dove collabora con *Times* e *Time Magazine*. *Le vite degli altri* è il suo secondo libro.